



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E MARKETING AGROALIMENTARE

## DETERMINAZIONE

N. A8540 del 22/08/2011

Proposta n. 16127 del 29/07/2011

**Oggetto:**

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Misura I.1 (a) "Investimenti nelle aziende agricole". Autorizzazione alla conclusione degli iter procedurali tecnici/amministrativi afferenti a domande presentate in provincia di Latina.

**Proponente:**

Estensore	PANDOLFI PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	PANDOLFI PAOLO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Misura I.1 (a) “Investimenti nelle aziende agricole”. Autorizzazione alla conclusione degli iter procedurali tecnici/amministrativi afferenti a domande presentate in provincia di Latina.

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

**SU PROPOSTA** del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, recante la disciplina dei Servizi e degli Uffici della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Reg. (CE) n.1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi finanziabili nel periodo 2000-2006;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1320/2006 del 5 settembre 2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.1727 del 18 luglio 2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1 agosto 2000 riguardante l’approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 per “Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio”;

**VISTA** la Decisione C(2000)2144 del 20 luglio 2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio regionale 1.8.2000, n. 15 con la quale è stata ratificata la richiamata D.G.R. n. 1727/2000;

**VISTE** le modifiche intervenute sul documento di programmazione di cui alla decisione della Commissione Europea C(2002) 1719 del 25 giugno 2002 approvata dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 138 dell’11/02/03;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1084 del 02/08/2002 con la quale sono stati approvati, tra gli altri, gli avvisi pubblici per la presentazione delle domande di aiuto, per l’attuazione della misura I.1 (a) “Investimenti nelle aziende agricole” del PSR Lazio 2000/2006;

**VISTA** la determinazione dipartimentale n. C0913 del 28/05/2004 con la quale sono state definite le procedure per il trattamento delle domande e dei progetti ed il modello organizzativo regionale per l’attuazione del sistema di gestione e dei controlli;

**CONSIDERATO** che l’ultima scadenza utile per la realizzazione delle opere e degli acquisti relative a domande e progetti finanziati nell’ambito delle misure strutturali del Piano, così come stabilita dagli avvisi pubblici emanati per la raccolta delle domande e dai conseguenti provvedimenti attuativi, è individuata nel 30/05/2006;

**CONSIDERATO** che detta scadenza è stata a suo tempo determinata per consentire la conclusione dell'iter istruttorio e la relativa definizione dell'autorizzazione al pagamento degli aiuti entro il termine del 15 ottobre 2006, data che conclude il periodo di programmazione comunitaria 2000/2006;

**CONSIDERATO** che taluni progetti per motivazioni varie non sono stati conclusi entro il termine ultimo previsto dal crono programma autorizzato dall'Amministrazione regionale e che per taluni progetti la rendicontazione contabile dei lavori non è stata effettuata entro i termini previsti dal provvedimento di concessione degli aiuti;

**CONSIDERATO** che con il sopra richiamato regolamento (CE) n. 1320/2006 viene stabilito che le spese relative ad impegni giuridicamente vincolanti assunti nel periodo di programmazione 2000/2006, effettuate successivamente alla data del 15 ottobre 2006 e non oltre la data del 31 dicembre 2008, possono essere fatte transitare nel periodo di programmazione 2007/2013 senza dover provvedere alle reistruttorie delle domande medesime per verificarne la compatibilità con la regolamentazione ed i documenti di programmazione relativi al periodo 2007/2013;

**CONSIDERATO** che le ditte interessate hanno fatto pervenire all'Amministrazione regionale comunicazioni in merito alle motivazioni che hanno determinato i citati ritardi;

**CONSIDERATO** che dalle predette comunicazioni è emerso che le motivazioni alla base dello slittamento dei termini della conclusione delle opere dei piani di investimento sono risultate indipendenti dalla volontà dei beneficiari e riconducibili a ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni o certificazioni necessarie per l'agibilità e l'utilizzazione degli impianti finanziati comunque imputabili alle Amministrazioni od organismi competenti;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. C1577 del 05/07/2006 "*Reg. CE n. 1257/99 del Consiglio – Piano di Sviluppo Rurale del Lazio – Misura I.1 “Investimenti nelle aziende agricole” Deroga alle procedure previste dalla determinazione n. C0913 del 28/05/2004 per la liquidazione degli aiuti alle ditte in attesa del rilascio della concessione di attingimento acque uso irrigazione.*" con cui, al fine di consentire la liquidazione del contributo entro il termine ultimo del 15/10/2006, è stata autorizzata la conclusione degli accertamenti finali degli investimenti mediante acquisizione della copia della richiesta di concessione di attingimento di acqua per uso irriguo e di apposita polizza fideiussione a garanzia del saldo da liquidare in attesa che fossero prodotte le medesime concessioni;

**DATO ATTO** che l'Area Filieri vegetali e Produzioni Agroalimentari della Direzione regionale Agricoltura ha ritenuto necessario che quanto in argomento fosse oggetto di una approfondita valutazione legale allo scopo di acquisire elementi giuridici certi in considerazione dell'impegno profuso dalle ditte interessate, dalla ricaduta in termini di sviluppo del territorio rurale derivante dalle iniziative realizzate nonché delle gravi conseguenze che potevano verificarsi in caso di decadenza degli aiuti e revoca dei provvedimenti di concessione a causa di fattori oggettivamente non prevedibili e comunque indipendenti dalla volontà delle ditte beneficiarie;

**VISTA** la richiesta di parere legale dell'Area Filiere vegetali e Produzioni Agroalimentari della Direzione regionale Agricoltura formulata con nota prot. n. 50454 del 19/03/2010 all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (Arsial) avente per oggetto *“Reg. CE 1257/99 PSR Lazio 2000/2006 Mis. I.1 Investimenti nelle aziende agricole. DGR n. 779 del 30/10/2006 e determinazione n. C2874 di approvazione/diniego proroga per le ditte che non hanno presentato autorizzazioni e permessi entro i termini. Richiesta parere legale”*;

**VISTO** il Parere pro veritate n. 6338 in merito a *“ Reg. CEE 1257/99 – PSR Lazio 2000/2006, Misura I.1 –Investimenti nelle aziende agricole, DGR n. 779 del 31/10/2006 e determinazione n. C2874/08 di approvazione /diniego proroga per le ditte che non hanno presentato autorizzazioni e permessi entro i termini”* trasmesso dall'Arsial con nota prot. 6338 del 08/07/2010 e conservato agli atti dell'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentari della Direzione regionale Agricoltura;

**DATO ATTO** che il sopra citato *“Parere”* n. prot. 6338/2010 è stato redatto dai consulenti Arsial nell'ambito delle attività di supporto alla attuazione del PSR Lazio 2007/2013 svolta ai sensi della Misura 511 *“Assistenza tecnica”* così come previsto dalla DGR n. 964 del 22/12/2008, la quale detta le *Disposizioni per l'attuazione della misura 511 “Assistenza Tecnica”*, nonché dalla determinazione dipartimentale n. C0303 del 20/02/2009;

**VISTE** le proposte di decadenza totale e revoca degli aiuti concessi prot. nn. 1479, 1487, 1484, del 3/01/2011, n. 16496 del 17/01/2011 e n. 55050 del 8/02/2011 formulate da parte dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina riguardanti le ditte ZELLONI VINCENZO c.f. ZLLVCN61T01I712I, BELVISI GIANFRANCO c.f. BLVGFR70T14A132C, LORENZETTO GIANFRANCO c.f. LRNGFR50B07H647V, SOC. LA LUPA srl c.f. 02234470595 e GENNATIEMPO CARLO c.f. GNNCRL69E05H703Q quali titolari rispettivamente delle domande di aiuto, presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99 PSR Lazio 2000/2006 Misura I.1(a) *“Investimenti nelle aziende agricole”*, codici AGEA nn. 34156069709, 34156093493, 34156086091, 34156093881 e 34156094517;

**PRESO ATTO** delle risultanze della commissione regionale, come da verbale del 20/07/2011 conservato agli atti dell'Area Produzioni Agricole e marketing Agroalimentari , riunitasi con il seguente ordine del giorno: *“Reg. (CE) n. 1257/99 PSR Lazio 2000/2006 Misura I.1(a). Autorizzazioni o certificazioni per l'agibilità e l'utilizzazione degli impianti finanziati”*;

**CONSIDERATO** in particolare che la sopra richiamata commissione regionale ha ritenuto, di rivalutare in autotutela le sopra specificate proposte di decadenza e revoca degli aiuti concessi dell'ASP di Latina, e pertanto di non dare seguito alle medesime proposte, in considerazione che l'esercizio dell'autotutela è potere che spetta alla pubblica Amministrazione non solo al fine di eliminare in modo del tutto imparziale un danno al cittadino, in questo caso le ditte hanno fatto legittimo affidamento sui contributi erogati al fine della continuità aziendale, ma anche nel caso di sussistenza di un interesse pubblico concreto derivante dall'esigenza di evitare che l'atto di decadenza e revoca produca effetti economici pregiudizievoli per la collettività dovuti alla ricaduta in termini di sviluppo del territorio rurale;

**DATO ATTO** che dalla documentazione conservata agli atti dell'ASPA di Latina emerge l'avvenuto rilascio, alle ditte sopra citate, da parte delle Amministrazioni preposte delle certificazioni in argomento o che dette certificazioni sono state attestate per silenzio assenso (agibilità degli annessi agricoli finanziati) e che pertanto le medesime Amministrazioni non hanno opposto nessun diniego o interrotto i termini necessari per il rilascio delle certificazioni stesse;

**RITENUTO**, sulla base della documentazione agli atti, che il ritardo nella produzione delle certificazioni/autorizzazioni necessarie da parte delle ditte è imputabile a cause che non dipendono dalla volontà delle stesse oppure a ritardi delle Amministrazioni deputate al loro rilascio.

**CONSIDERATO** che l'eventuale revoca e decadenza dagli aiuti determinerebbe per i diretti interessati la perdita dei notevoli impegni profusi nell'attuazione dei piani di investimento la cui concessione è stata a suo tempo elemento determinante per la decisione di intraprendere l'iniziativa economica;

**DATO ATTO** di dover autorizzare, visto quanto espressamente pronunciato nel richiamato "Parere" di Arsial nonché sulla base delle risultanze e delle considerazioni espresse dalla commissione regionale del 20/07/2011, l'Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina, territorialmente competente, della Direzione regionale agricoltura a concludere l'iter procedurale tecnico/amministrativo afferente alle domande codici AGEA nn. 34156069709, 34156093493, 34156086091, 34156093881 e 34156094517, relative al regime di aiuti introdotto con la Misura I.1 "Investimenti nelle aziende agricole" di cui al Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 predisposto dalla regione Lazio ed attuativo del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17/05/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo di orientamento e garanzia (Feoga-G), presentate dalle ditte ZELLONI VINCENZO c.f. ZLLVCN61T01I712I, BELVISI GIANFRANCO c.f. BLVGFR70T14A132C, LORENZETTO GIANFRANCO c.f. LRNGFR50B07H647V, SOC. LA LUPA srl c.f. 02234470595 e GENNATIEMPO CARLO c.f. GNNCRL69E05H703Q ;

## **D E T E R M I N A**

in conformità con le premesse,

di autorizzare, visto quanto espressamente pronunciato nel richiamato "Parere" di Arsial nonché sulla base delle risultanze e delle considerazioni espresse dalla commissione regionale del 20/07/2011, l'Area Settore Provinciale Agricoltura di Latina, territorialmente competente, della Direzione regionale agricoltura a concludere l'iter procedurale tecnico/amministrativo afferente alle domande codici AGEA nn. 34156069709, 34156093493, 34156086091, 34156093881 e 34156094517, relative al regime di aiuti introdotto con la Misura I.1 "Investimenti nelle aziende agricole" di cui al Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 predisposto dalla regione Lazio ed attuativo del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17/05/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo di orientamento e garanzia (Feoga-G), presentate dalle ditte ZELLONI VINCENZO c.f. ZLLVCN61T01I712I, BELVISI GIANFRANCO c.f. BLVGFR70T14A132C, LORENZETTO GIANFRANCO c.f. LRNGFR50B07H647V, SOC. LA LUPA srl c.f. 02234470595 e GENNATIEMPO CARLO c.f. GNNCRL69E05H703Q.

Il Direttore del Dipartimento

*Dott. L. Fegatelli*